



Comunicato stampa

ELEZIONI POLITICHE

Bonomo: “Ripartire dalle richieste delle piccole imprese, dei loro dipendenti e dei territori perché rappresentiamo il 99,3% del tessuto produttivo veneto. Meno burocrazia, semplificazione e riduzione del peso fiscale”

Mestre 6 marzo 2018 – “La speranza è che i Deputati e i Senatori del Veneto, nuovi e riconfermati, tengano ben presente le richieste delle imprese, dei dipendenti e dei territori. E’ necessario ripartire dal sistema imprenditoriale della piccola impresa che rappresenta il 99,3% del tessuto produttivo regionale e dà lavoro al 65,9% degli occupati”. Questo il commento di **Agostino Bonomo, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**, il giorno dopo il risultato delle Elezioni Politiche.

“Appena sarà chiaro chi verrà incaricato di costruire il nuovo Governo –**prosegue**- cominceremo a incontrare tutti coloro che vorranno intraprendere con noi un dialogo collaborativo e di costruzione di un percorso che veda le attività produttive sempre al centro di ogni ragionamento di sviluppo in Italia e nella nostra regione. Le aziende che rappresentiamo hanno bisogno di un forte interesse da parte dei parlamentari veneti che si accingono ad affrontare una nuova legislatura nei prossimi anni”. “Ribadiamo le richieste che abbiamo fatto questi giorni ai candidati –**afferma il Presidente**- attraverso il nostro documento “Per tornare a crescere”: ridurre la pressione fiscale e semplificare il sistema tributario; favorire l’accesso al credito; sostenere la crescita e la competitività; proseguire e migliorare gli interventi per il lavoro e la formazione; costruire un percorso di successo per Impresa 4.0 e l’utilizzo del digitale”.

Per gli Artigiani di Confartigianato “il Governo che andrà a comporsi definirà il futuro del Paese, dei cittadini e delle imprese. La speranza è quella di riportare la piccola impresa e l’artigianato al centro delle scelte economiche del nuovo governo. Le micro, piccole e medie imprese, infatti, rappresentano la stragrande maggioranza delle attività produttive del Paese ma sono destinatarie di leggi in deroga, come se le leggi ordinarie vengano fatte per una sparuta minoranza: queste impostazioni vanno rovesciate”.

E ancora “per tornare a crescere, quindi, è necessario sostenere crescita e competitività, riducendo la pressione fiscale, tagliando il costo del lavoro, promuovendo l’export, incentivando l’innovazione tecnologica e puntando, contemporaneamente, a valorizzare il lavoro artigiano che, con la sua flessibilità, è il vero valore aggiunto dell’economia italiana”.

“In particolare per quanto riguarda la pressione fiscale –**conclude Bonomo**- non solo è alta, ma si colloca in un sistema fiscale profondamente iniquo che, dietro lo schermo del contrasto all’evasione, ha imposto onerosi obblighi di comunicazione a carico delle imprese. Vanno eliminati gli ostacoli alla produzione garantendo, in primis, parità di trattamento nella tassazione indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto, nonché agevolando la tassazione sui redditi d’impresa incrementali. Per ridurre la pressione fiscale in modo equo e finalizzato alla crescita, deve realizzarsi necessariamente una riduzione Irpef. Tra le varie richieste avanzate in questa direzione, quella di eliminare l’assurdo obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti d’imposta”.

Segue tabella con la fotografia imprenditoriale del Veneto

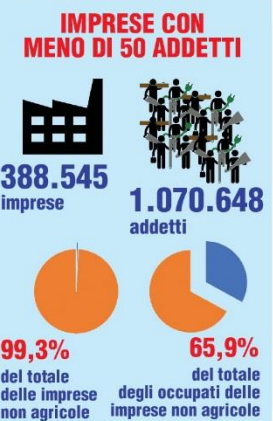
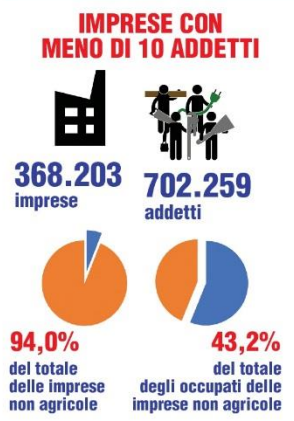
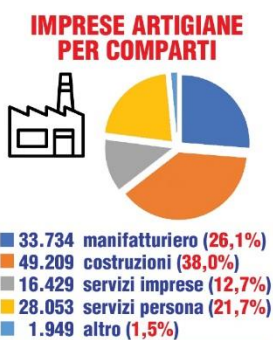


Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Le piccole imprese e l'artigianato veneto

I NUMERI CHIAVE



IMPREDITORI ARTIGIANI



176.301

Imprese artigiane FEMMINILI



19.991

21,0%

delle imprese artigiane

Imprese artigiane GIOVANILI



12.440

9,5%

delle imprese artigiane

Imprese artigiane STRANIERE



17.470

13,4%

delle imprese artigiane

INCIDENZA SOCIALE DELL'ARTIGIANATO



2,9

imprese artigiane

ogni 100 abitanti



6,4

imprese artigiane

ogni 100 famiglie

DIPENDENTI nell'artigianato



173.097

94.146

manifatturiero

31.524

costruzioni

46.568

servizi

MEDIA DIPENDENTI in aziende con dipendenti



3,8 dipendenti

DIMENSIONE MEDIA totale artigianato



2,9 addetti per impresa